

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Protocollo DDA/768 del 16 Aprile 2026

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/14932, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

(Procedimento n. 2408/DDA/FS)

Con istanza DDA/14932, e relative integrazioni, acquisita in data 13 aprile 2026 (prott. nn. DDA/0000755, DDA/0000756, DDA/0000761 e DDA/0000762), è stata segnalata dalla sig.ra <omissis>, in qualità di legale rappresentante de Il Messaggero S.p.A., Il Mattino S.p.A. e Il Gazzettino S.p.A., titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza, sul sito *internet* <https://www.portaledellastampa.com>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere editoriale, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLO	ANNO	LINK
Il Messaggero	2026	<omissis>
Il Mattino	2026	<omissis>
Il Gazzettino	2026	<omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: “[...] con riferimento e a integrazione dell'istanza DDA/14932 siamo a segnalare la sistematicità delle pubblicazioni delle nostre opere sul sito segnalato. La sistematicità riguarda non solo l'opera “Il Messaggero” ma anche altre opere dello stesso editore. Nello specifico abbiamo rilevato la pubblicazione non autorizzata de “Il Mattino” e de “Il Gazzettino” [...]”.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere editoriali sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 1), 12, 13, 16 e 38 della legge n. 633 del 1941.

Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito internet è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica info@worldpresstitles.com e appare essere gestito dalla società Future Prime, Lda., con sede legale in Edificio Parque Oceano Rua Dr. José Joaquim Almeida, N. 2 - 3 E, 2780-322 Oeiras - Portugal, raggiungibile all'indirizzo email info@future-prime.com, e risulta registrato dalla società PDR Ltd (Public Domain Registry) raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse-contact@publicdomainregistry.com, per

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

conto di un soggetto non identificabile attraverso un servizio di mascheramento dei dati (GDPR MASKED), contattabile all' indirizzo mail gdpr-masking@gdpr-masked.com;

- i servizi di hosting sono forniti dalla società WebSP LDA, con sede in Rua Augusto Costa (Costinha), N° 5 Loja A 1500-064, Lisbona (Portogallo) e indirizzi mail info@webhs.pt, abusos@webhs.pt e dominios@webhs.pt; alla medesima società appaiono riconducibili anche i server che risultano esser localizzati a Lisbona, Portogallo.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, nonché alla sistematica pubblicazione delle opere sul sito segnalato, sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2022/2065 (Regolamento sui servizi digitali), l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-bis, del Regolamento.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Francesco Sacchi, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/14932**”, entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 29 aprile 2025**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore